Il nuovo corso della Gisec S.p.A.*, la società costituita con l’obiettivo di gestire il ciclo integrato dei rifiuti nella provincia di Caserta con socio Unico la Provincia,* è caratterizzato dai risparmi e dalla razionalizzazione della spesa oltre che da un complessivo riassetto organizzativo della struttura.

Tale è la missione del C.d.A. guidato dal Presidente Alessandro Cioffi corroborato dai componenti Dario Di Matteo e Mena Minafra. Un percorso, silenzioso ma efficace, condiviso dai dirigenti, dal personale tutto e dalle sigle sindacali.

Non c’è solo la nuova sede di Villa Vitrone*, che non è solo atto simbolico,* ma tante altre iniziative.

Il management è riuscito con un atto transattivo costruito con la Regione Campania a portare un risparmio di circa 12 milioni di euro al bilancio aziendale. Nello specifico l’accordo con la SMA Campania S.p.A. (ovvero Regione Campania) ha consentito di definire, razionalizzare e rimodulare l’intera esposizione debitoria della società sino a tutto il 31/12/2020 per le prestazioni ricevute in relazione ai conferimenti al TMV.

L’operato del Presidente Cioffi e del C.d.A. di Gisec*, grazie ad una incisiva azione e soprattutto ad una ritrovata credibilità amministrativa e professionale,* ha consentito di porre un argine all’enorme esposizione debitoria-finanziaria ereditata dalle precedenti gestioni.

Il processo di rinnovamento ed ammodernamento della “macchina” Gisec è stato intrapreso già nel corso della parte finale dell’esercizio 2020 dove*, con l’attenzione dedicata a più incisive politiche di bilancio ed agevolative,* l’azienda è riuscita a conseguire un utile di bilancio tale da scongiurare il possibile aumento tariffario dovuto alla complessità della gestione degli impianti provinciali. In prosieguo del loro mandato i vertici dell’azienda hanno avviato*, di concerto e con la collaborazione delle parti sociali,* anche una profonda attività di rimodulazione e riorganizzazione della gestione del personale; ciò con particolare riguardo anche al contenimento dell’impatto finanziario relativo alla cosiddetta contrattazione di secondo livello (ovvero la contrattazione incentivante). Infatti*, nel marzo scorso,* si è giunti*, dopo una serie di approvazioni di referendum sindacali,* alla sottoscrizione di un accordo quadro che*, previlegiando il welfare e l’asettica valutazione delle professionalità aziendali,* consentirà alla Gisec S.p.A. di conseguire un risparmio di circa 700 mila euro in tre anni con una riduzione programmata al 60% dell’originario budget incentivante ereditato.

Sempre in materia di gestione del personale è*, di pochi giorni fa,* la definizione di una serie di attività volte all’ulteriore monitoraggio e/o riduzione del costo del personale, nonché ad una riorganizzazione dello stesso che produrrà un ulteriore contenimento di costi per circa 400 mila euro annui.

Logicamente, l’azione propulsiva del nuovo organo di governo Gisec*, guidata dall’A.D. Cioffi,* si sta indirizzando anche verso un’attività di programmazione di interventi e/o investimenti (vedasi la realizzazione e gestione del cosiddetto Landfill Mining in collaborazione e coordinamento con la Provincia di Caserta) che potranno rivoluzionare, nel medio lungo periodo, la tecnica di recupero dei rifiuti gestiti dagli impianti aziendali.

Infine, ulteriore vanto della intera squadra di amministratori è il perseguimento di tali obiettivi e risultati senza ridurre i servizi erogati, senza mortificare il lavoro del proprio personale e senza rideterminare le tariffe praticate ai Comuni.